

Volo Oslo-Pescara. Dalla Norvegia sono arrivati in città mille turisti

PESCARA Il volo Oslo-Pescara sfiora le mille presenze a poco più di un mese dall'inizio. L'aeromobile che effettua il collegamento con la Norvegia è un boeing 737-800 da 189 posti e finora è sempre arrivato pieno nel capoluogo adriatico. «Il volo con la Norvegia presenta un trend di crescita», spiegano dalla Saga, la società che gestisce l'aeroporto, «superiore all'anno precedente, quando a fine stagione si registrarono 3.215 passeggeri». Il volo fa registrare sempre pieno carico, con presenze superiori a 170 passeggeri per tratta. Considerata l'attuale recessione economica che si ripercuote anche sul turismo, il collegamento rappresenta una boccata d'aria per il settore. L'aeroporto si conferma così una porta d'ingresso fondamentale e un importante incentivo nella scelta della meta per le vacanze. «I turisti norvegesi rappresentano il 30-35 per cento delle presenze totali», spiega Ivan D'Altorio, direttore dell'hotel Victoria su via Piave, «e tutto dipende dal collegamento diretto con Oslo. Purtroppo però siamo orfani del volo che collegava Pescara alla città di Eindhoven, in Olanda. Abbiamo così perso il 20-25 per cento di presenze olandesi». I voli tagliati sollevano le proteste degli operatori turistici: il flusso di presenze infatti è legato a doppio filo con quantità e qualità dei collegamenti. Quest'anno sembra senza dubbio il turno dei vacanzieri dalla Norvegia. In città se ne vedono molti: famiglie, giovani coppie e persone in pensione che apprezzano le nostre spiagge e la comodità che deriva da una città commerciale direttamente sul mare.

